

Ci scrive organizzatore manifestazione protesta contro la scuola: "Non riguarda la maturità ma tutto il sistema scolastico"

VARESE, 5 giugno 2020-Buongiorno, scrivo per fare chiarezza riguardo la manifestazione che si terrà a Milano l'8 giugno in piazza Duomo.

In qualità di organizzatore volevo precisare: **non è una protesta legata alla maturità bensì da parte di tutto il sistema scolastico.** Non sono in alcun modo legato ai ragazzi di 'NoMaturità2k20' se non per un rapporto di sponsorizzazione. Qualora dovesse continuare a girare quest'idea sarò costretto ad annullare l'evento previsto per lunedì! di seguito le lascio le motivazioni e un breve filmato. Le motivazioni legate alla manifestazione sono queste:

1. Ritardi ed inadempienze da parte di chi dovrebbe tutelarci
2. Non sono state garantite le pari opportunità
3. Gli studenti non sono stati ascoltati. La Ministra ci vede ma non ci considera.
4. Nonostante il tentativo, il diritto all'istruzione non è stato garantito.
5. Il 33,8% delle famiglie italiane non ha pc o tablet (ISTAT 6/04/2020).
6. Troppe responsabilità ricadono su presidi e insegnanti.
7. I privatisti non potranno fare l'esame a giugno.
8. Ci sono ritardi e mancano presidenti di commissione.
9. Anche presidi, professori e Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione sono contrari agli esami.
10. Le misure igienico-sanitarie non sono sufficienti. Dovremo autocertificarci invece di avere tamponi e misurazioni della

temperatura.

È nostro dovere farci sentire: non possiamo continuare a lamentarci dal comodo delle nostre case, dimostriamo di non essere una generazione di “sdraiati” che si lamenta e non agisce, scendiamo in piazza, protestiamo rispettando le regole di distanziamento sociale, manifestiamo il nostro dissenso e costringiamo le istituzioni ad ascoltarci; la situazione della scuola e la mentalità di chi la gestisce devono cambiare, ma siamo noi a dover agire perché ciò succeda, e dobbiamo farlo all'unanimità.

Alez Zinzeri